

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 27.02.2023

Numero versione 11 (sostituisce la versione 10)

Revisione: 27.02.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1 Identificatore del prodotto

- Denominazione commerciale: **S-NIDO**

- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Insetticida ad uso biocida (PT18)

- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

- Produttore/fornitore:

ZAPI S.p.A.
Via Terza Strada, 12
35026 Conselve (PD) - Italia
Tel. +39 049 9597737 - Fax +39 049 9597735

Indirizzo email della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: techdept@zapi.it

- Informazioni fornite da: Dipartimento Tecnico

- 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Servizio Assistenza Clienti Zapi (Tel. +39 049 9597737): 9:00-12:00 / 14:00-17:00

Elenco dei principali Centri Antiveleni:

- Roma - Tel. 06 68593726 - Centro antiveleni, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento Emergenza e Accettazione DEA - piazza Sant'Onofrio, 4
- Foggia - Tel. 800183459 - Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti - viale Luigi Pinto, 1
- Napoli - Tel. 081 5453333 - Centro antiveleni, Azienda Ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione - via Antonio Cardarelli, 9
- Roma - Tel. 06 49978000 - Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - viale Del Policlinico, 155
- Roma - Tel. 06 3054343 - Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - largo Agostino Gemelli, 8
- Firenze - Tel. 055 7947819 - Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica - via Largo Brambilla, 3
- Pavia - Tel. 0382 24444 - Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri, Clinica del lavoro e della riabilitazione - via Salvatore Maugeri, 10
- Milano - Tel. 02 66101029 - Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande - piazza Ospedale Maggiore, 3
- Bergamo - Tel. 800883300 - Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia - piazza OMS, 1
- Verona - Tel. 800011858 - Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento - piazzale Aristide Stefani, 1

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

- | | |
|-------------------|--|
| Aerosol 1 | H222 Aerosol altamente infiammabile. |
| | H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. |
| Skin Irrit. 2 | H315 Provoca irritazione cutanea. |
| Eye Irrit. 2 | H319 Provoca grave irritazione oculare. |
| STOT SE 3 | H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| Asp. Tox. 1 | H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| Aquatic Acute 1 | H400 Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| Aquatic Chronic 1 | H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

- 2.2 Elementi dell'etichetta

- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 27.02.2023

Numero versione 11 (sostituisce la versione 10)

Revisione: 27.02.2023

Denominazione commerciale: **S-NIDO**

(segue da pagina 1)

- Pittogrammi di pericolo



GHS02

GHS07

GHS09

- Avvertenza Pericolo

- Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici
alcool isopropilico

- Indicazioni di pericolo

H222 Aerosol altamente infiammabile.
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P401 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

- Informazioni aggiuntive:

Evitare di inalare direttamente il getto e di spruzzarlo negli occhi.
Non contaminare durante l'uso alimenti, bevande o recipienti destinati a contenerne.
Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Recipiente sotto pressione, proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.
Non perforare né bruciare la bombola neppure dopo l'uso.
Non vaporizzare su fiamma o su corpo incandescente.
Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione.
Se il prodotto viene usato in luogo ove si soggiorna lungamente o nelle camere da letto, aerare sufficientemente il locale prima di soggiornarvi nuovamente.

- 2.3 Altri pericoli

- Risultati della valutazione PBT e vPvB

- **PBT:** La miscela non contiene sostanze PBT in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.

- **vPvB:** La miscela non contiene sostanze vPvB in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.

- Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.

* SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.2 Miscele

- **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 27.02.2023

Numero versione 11 (sostituisce la versione 10)

Revisione: 27.02.2023

Denominazione commerciale: **S-NIDO**

(segue da pagina 2)

- Sostanze pericolose:		
Numeri CE: 927-510-4 Reg.nr.: 01-2119475515-33	idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici Flam. Liq. 2, H225; Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 2, H411; Skin Irrit. 2, H315; STOT SE 3, H336	50-70%
CAS: 67-63-0 EINECS: 200-661-7 Numero indice: 603-117-00-0 Reg.nr.: 01-2119457558-25	alcool isopropilico Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	30-40%
CAS: 124-38-9 EINECS: 204-696-9	Biossido di carbonio Press. Gas (Ref. Liq.), H281	1-5%
CAS: 110-82-7 EINECS: 203-806-2 Numero indice: 601-017-00-1	cicloesano Flam. Liq. 2, H225; Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Skin Irrit. 2, H315; STOT SE 3, H336	<2%
CAS: 51-03-6 EINECS: 200-076-7 Numero indice: 604-096-00-0	Piperonilbutossido Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335, EUH066	1,06%
CAS: 52315-07-8 EINECS: 257-842-9 Numero indice: 607-421-00-4	cipermetrina cis/trans +/-40/60 STOT RE 2, H373; Aquatic Acute 1, H400 (M=100000); Aquatic Chronic 1, H410 (M=100000); Acute Tox. 4, H302 (STA=500mg/kg bw); Acute Tox. 4, H332 (STA=3,3mg/l); STOT SE 3, H335	0,21%
CAS: 7696-12-0 EINECS: 231-711-6 Numero indice: 607-727-00-8	Tetrametrina (ISO) Carc. 2, H351; STOT SE 2, H371; Aquatic Acute 1, H400 (M=100); Aquatic Chronic 1, H410 (M=100); Acute Tox. 4, H302 (STA=1050mg/kg bw)	0,16%

- Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Indicazioni generali: Riferirsi alle indicazioni sottostanti per modalità d'esposizione.

- Inalazione: Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.

- Contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

- Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

- Ingestione:

Chiedere immediatamente un consiglio medico.

Non provocare il vomito.

- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Trattasi dell'associazione delle seguenti sostanze attive: Cipermetrina 0,21%, Tetrametrina 0,16% e Piperonilbutossido 1,06% le quali provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Cipermetrina e Tetrametrina: blocco della trasmissione nervosa.

Piperonilbutossido: -

- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Terapia: sintomatica e di rianimazione.

Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- 5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere, o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata.

- Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:

Acqua

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 27.02.2023

Numero versione 11 (sostituisce la versione 10)

Revisione: 27.02.2023

Denominazione commerciale: **S-NIDO**

(segue da pagina 3)

- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio, può sviluppare fumi tossici.

I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza.

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per addetti all'estinzione degli incendi conforme agli standard europei EN469.

Raffreddare i contenitori con acqua nebulizzata cercando di allontanarli dal fuoco.

- Mezzi protettivi specifici:

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Equipaggiamento per addetti all'estinzione degli incendi conforme agli standard europei EN469.

- Altre indicazioni

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

- 6.2 Precauzioni ambientali:

In caso di infiltrazione nei corsi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Dopo bonifica, provvedere ad una sufficiente areazione.

Raccogliere le componenti liquide con materiale assorbente.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Se il prodotto viene usato in luogo dove si soggiorna lungamente o nelle camere da letto aerare sufficientemente il locale prima di soggiornarvi nuovamente.

Evitare di inalare direttamente il getto e di spruzzarlo negli occhi.

Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Non contaminare durante l'uso alimenti, bevande o recipienti destinati a contenerne.

Non fumare in prossimità del prodotto.

Durante l'utilizzo del prodotto, non mangiare, bere o fumare.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.

Non vaporizzare su fiamma o su corpo incandescente.

- Informazioni desunte dallo scenario espositivo**- Uso professionale:****idrocarburi, C7, n-alceni, isoalceni, ciclici**

Frequenza e durata dell'uso

Fino a 8 ore al giorno

Altre condizioni che influiscono sull'esposizione

Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate.

Condizioni per limitare fuoriuscite ed esposizione

(aspirazione)

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di aspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di aspirazione.

Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 27.02.2023

Numero versione 11 (sostituisce la versione 10)

Revisione: 27.02.2023

Denominazione commerciale: S-NIDO

(segue da pagina 4)

	(irritazione della pelle) Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. Sciacquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. Eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei. Ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durante le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol.
67-63-0 alcool isopropilico	
Frequenza e durata dell'uso	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore.
Condizioni per limitare fuoriuscite ed esposizione	Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.
	Si prevede un uso a non più di 20°C rispetto alla temperatura ambiente.
Condizioni relative alla protezione personale	Si raccomanda di indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (EN374).
- Uso consumatore:	
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	
Frequenza e durata dell'uso	Copre fino a 1 volta al giorno.
	Copre fino a 12 giorni/anno.
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore.
Applicazione	Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428 cm².
	Per ogni applicazione, si copre un uso fino a 35 grammi.
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Altre condizioni che influenzano l'esposizione	Copre l'uso in un ambiente della dimensione di 20 m³.
	(aspirazione)
	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di aspirazione, un rischio non quantificabile determinato da proprietà fisico-chimiche (ad esempio viscosità) che possono verificarsi durante l'ingestione e anche se vomitato dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, devono essere attuate per controllare il rischio di aspirazione le seguenti misure.
	Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. Ingerire anche solo un sorso può causare danni ai polmoni e pericolo di vita.
67-63-0 alcool isopropilico	
Frequenza e durata dell'uso	Copre fino a 1 volta al giorno.
	Copre fino a 128 giorni/anno.
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore (10 minuti).
Applicazione	Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428 cm².
	Per ogni applicazione, si copre un uso fino a 15 grammi.
	Copre l'uso in un ambiente della dimensione di 20 m³.

- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Fare riferimento alla sezione 6.

Fare riferimento alla sezione 5.

- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**- Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato.

Conservare lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.

Osservare le disposizioni amministrative relative allo stoccaggio di spray.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 27.02.2023

Numero versione 11 (sostituisce la versione 10)

Revisione: 27.02.2023

Denominazione commerciale: **S-NIDO**

(segue da pagina 5)

- Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con alimenti.

Non contaminare durante l'uso alimenti, bevande o recipienti destinati a contenerne.

Al fine di evitare che il metallo del contenitore si possa deteriorare, tenere lontano da prodotti a reazione acida o basica.

- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal gelo.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Proteggere da umidità e acqua.

Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione.

- 7.3 Usi finali particolari Insetticida aerosol ad uso biocida (PT18).*** SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale****- 8.1 Parametri di controllo****- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:****124-38-9 Biossido di carbonio**VL (Italia) Valore a lungo termine: 9000 mg/m³, 5000 ppmOEL (EU) Valore a lungo termine: 9000 mg/m³, 5000 ppm**110-82-7 cicloesano**VL (Italia) Valore a lungo termine: 350 mg/m³, 100 ppmOEL (EU) Valore a lungo termine: 700 mg/m³, 200 ppm**- Informazioni sulla regolamentazione**

VL (Italia): D.lgs. n. 81/2008

OEL (EU): Directives 91/322/CEE, 98/24/EC, 2000/39/EC, 2004/37/EC, 2006/15/EC, 2009/161/EU, 2017/164/EU, 2017/2398/EU, 2019/983/EU, 2019/1831/EU.

- DNEL**idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Orale Lungo termine - effetti sistemici 149 mg/kg bw/d (popolazione generale)

Cutaneo Lungo termine - effetti sistemici 149 mg/kg bw/d (popolazione generale)

300 mg/kg bw/d (lavoratori)

Per inalazione Lungo termine - effetti sistemici 447 mg/m³ (popolazione generale)2085 mg/m³ (lavoratori)**67-63-0 alcool isopropilico**

Orale Lungo termine - effetti sistemici 26 mg/kg bw/d (popolazione generale)

Cutaneo Lungo termine - effetti sistemici 319 mg/kg bw/d (popolazione generale)

888 mg/kg bw/d (lavoratori)

Per inalazione Lungo termine - effetti sistemici 89 mg/m³ (popolazione generale)500 mg/m³ (lavoratori)**- PNEC****67-63-0 alcool isopropilico**

Orale PNEC 160 mg/kg food (avvelenamento secondario)

PNEC 140,9 mg/l (acqua dolce)

140,9 mg/l (rilascio periodico)

140,9 mg/l (acqua marina)

2251 mg/l (impianto di depurazione)

PNEC 552 mg/kg dw (sedimento - acqua dolce)

552 mg/kg dw (sedimento - acqua marina)

28 mg/kg dw (suolo)

51-03-6 Piperonilbutossido

Orale PNEC 10 mg/kg food (volatili)

20 mg/kg food (mammiferi)

PNEC 2,89 mg/l (impianto di depurazione)

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 27.02.2023

Numero versione 11 (sostituisce la versione 10)

Revisione: 27.02.2023

Denominazione commerciale: S-NIDO

(segue da pagina 6)

	PNEC	0,00148 mg/l (acqua) 0,0004 mg/kg ww (sedimento) 0,098 mg/kg ww (suolo)
52315-07-8 cipermetrina cis/trans +/-40/60		
Orale	PNEC	33,3 mg/kg food (volatili)
		3,3 mg/kg food (mammiferi)
	PNEC	1,63 mg/l (impianto di depurazione)
		0,000004 mg/l (acqua)
	PNEC	0,005 mg/kg ww (sedimento)
	PNEC	0,08 mg/kg dw (suolo)
- Altri valori limite di esposizione		
51-03-6 Piperonilbutossido		
AEL - lungo termine		0,2 mg/kg bw/d
AEL - medio termine		0,2 mg/kg bw/d
AEL - breve termine		1 mg/kg bw/d
52315-07-8 cipermetrina cis/trans +/-40/60		
AEL - lungo termine		0,022 mg/kg bw/d
AEL - medio termine		0,055 mg/kg bw/d
AEL - breve termine		0,088 mg/kg bw/d

- 8.2 Controlli dell'esposizione**- Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.**- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale****- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

- Protezione respiratoria Non necessaria durante il normale utilizzo del prodotto.**- Protezione delle mani**

Uso professionale: durante la fase di manipolazione del prodotto, indossare guanti di protezione resistenti alle sostanze chimiche (EN 374, categoria III).

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/la sostanza/la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto/la formulazione/la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

- Materiale dei guanti:

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

- Tempo di permeazione del materiale dei guanti:

Richiedere al fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

- Protezione degli occhi/del volto

Uso professionale: si consiglia di usare occhiali di protezione (EN166).

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 27.02.2023

Numero versione 11 (sostituisce la versione 10)

Revisione: 27.02.2023

Denominazione commerciale: S-NIDO

(segue da pagina 7)

- **Controlli dell'esposizione ambientale** Fare riferimento alla sezione 6.- **Informazioni desunte dallo scenario espositivo - ambiente**

- Condizioni operative e misure di gestione del rischio:	
idrocarburi, C7, n-alcane, isoalcani, ciclici	
Quantità usata	Massimo tonnellaggio giornaliero per sito: 0.032 kg/giorno Tonnellaggio annuale del sito: 0.012 t/anno Tonnellaggio di utilizzo per regione: 23 t/anno
Misure tecniche per ridurre il rilascio ambientale	Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
Condizioni sul trattamento esterno dei rifiuti	Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali.
Condizioni sul recupero esterno dei rifiuti	Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali.
Altre condizioni che influenzano l'esp. ambientale	Giorni di emissione: 365 giorni/anno Rilascio continuo.
Condizioni relative all'STP municipale	Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m³/giorno La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali è: 96,2 % Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque è: 170 kg/giorno L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) è: 96,2%%
- Condizioni operative e misure di gestione del rischio:	
idrocarburi, C7, n-alcane, isoalcani, ciclici	
Quantità usata	Tonnellaggio annuale del sito: 0,0065 t/anno Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito: 0,018 kg/giorno Tonnellaggio di utilizzo per regione: 13 t/anno
Altre condizioni che influenzano l'esp. ambientale	Giorni di emissione: 365 giorni/anno. Rilascio continuo.
Condizioni relative all'STP municipale	Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m³/giorno. La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali è: 96,2%. Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque è: 88 kg/giorno
Condizioni sul trattamento esterno dei rifiuti	Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali.

- **Misure di gestione dei rischi** Attenersi alle indicazioni sopra-riportate.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
- INDICAZIONI GENERALI	
- Stato fisico	Aerosol
- Colore:	Incolore
- Odore:	Caratteristico
- Soglia olfattiva:	Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento:	Non disponibile.
- Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non applicabile (aerosol).
- Infiammabilità	Gas infiammabile.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 27.02.2023

Numero versione 11 (sostituisce la versione 10)

Revisione: 27.02.2023

Denominazione commerciale: **S-NIDO**

(segue da pagina 8)

- Limite di esplosività inferiore e superiore	
- Inferiore:	1,8 % (V/V)
- Superiore:	9,5 % (V/V)
- Punto di infiammabilità:	<0°C (riferito a eptano)
- Temperatura di accensione:	Non disponibile.
- Temperatura di decomposizione:	Non disponibile.
- pH	Non disponibile.
- Viscosità:	
- Viscosità cinematica	Non disponibile.
- Viscosità dinamica:	Non disponibile.
- Solubilità	
- acqua:	Insolubile.
- Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non disponibile.
- Tensione di vapore:	Non disponibile.
- Densità e/o densità relativa	
- Densità/Peso specifico:	Non disponibile.
- Densità relativa	0,768 kg/l
- Densità di vapore:	Non disponibile.
- 9.2 Altre informazioni	
- Aspetto:	Pressione a 20°C = 5-6 bar
- Forma:	Aerosol
- Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
- Esplosivi	Non applicabile
- Gas infiammabili	Non applicabile
- Aerosol	Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
- Gas comburenti	Non applicabile
- Gas sotto pressione	Non applicabile
- Liquidi infiammabili	Non applicabile
- Solidi infiammabili	Non applicabile
- Sostanze e miscele autoreattive	Non applicabile
- Liquidi piroforici	Non applicabile
- Solidi piroforici	Non applicabile
- Sostanze e miscele autoriscaldanti	Non applicabile
- Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	Non applicabile
- Liquidi comburenti	Non applicabile
- Solidi comburenti	Non applicabile
- Perossidi organici	Non applicabile
- Sostanze o miscele corrosive per i metalli	Non applicabile
- Esplosivi desensibilizzati	Non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** In normali condizioni di manipolazione e stoccaggio la miscela non va incontro a reazioni pericolose.
- **10.2 Stabilità chimica** Stabile a temperatura ambiente e se utilizzato come consigliato.
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Non sono note reazioni pericolose.

67-63-0 alcool isopropilico

- Reagisce violentemente con acidi organici.
Reazione esplosiva con alogeni, tricloruro di fosforo.
Liquido ad alta volatilità. I vapori sono più pesanti dell'aria e si espandono rasoterra. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 27.02.2023

Numero versione 11 (sostituisce la versione 10)

Revisione: 27.02.2023

Denominazione commerciale: **S-NIDO**

(segue da pagina 9)

- 10.4 Condizioni da evitare

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Recipiente sotto pressione: non perforare, né bruciare neppure dopo l'uso.

Al fine di evitare che il metallo del contenitore si possa deteriorare, tenere lontano da prodotti a reazione acida o basica.

Durante l'immagazzinamento del prodotto, proteggere da umidità e acqua.

- 10.5 Materiali incompatibili:

Data l'assenza d'informazioni su possibili incompatibilità con altre sostanze, si consiglia di non utilizzarlo in combinazione con altri prodotti.

67-63-0 alcool isopropilico

- Acido nitrico, acido solforico, aldeidi, ammine, ossidanti forti, caustici, composti clorurati, alcanolammine.

- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi in normali condizioni di conservazione ed utilizzo.

*** SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche****- 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****- TOSSICITA' ACUTA** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:****idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Orale	LD50	>5840 mg/kg bw (ratto) In base a dati di test per materiali di struttura simile.
Cutaneo	LD50	>2920 mg/kg bw (ratto) In base a dati di test per materiali di struttura simile.
Per inalazione	LC50/4h	>23,3 mg/l (ratto) Vapore. In base a dati di test per materiali di struttura simile.

67-63-0 alcool isopropilico

Orale	LD50	5840 mg/kg bw (ratto)
Cutaneo	LD50	16,4 ml/kg bw (coniglio)
Per inalazione	LC50/6h	>10000 ppm (ratto)

51-03-6 Piperonilbutossido

Orale	LD50	4570 mg/kg bw (ratto - maschio)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg bw (coniglio)
Per inalazione	LC50/4h	>5,9 mg/l (ratto)

52315-07-8 cipermetrina cis/trans +/-40/60

Orale	LD50	500 mg/kg bw (ratto)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg bw (ratto)
Per inalazione	LC50/4h	3,3 mg/l (ratto) Polveri e nebbie

7696-12-0 Tetrametrina (ISO)

Orale	LD50	1050 mg/kg bw (topo) >2000 mg/kg bw (ratto) (OECD TG 423)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg bw (ratto) (OECD TG 402)
Per inalazione	LC50/4h	>5,63 mg/l (ratto) (OECD TG 403)

- Corrosione cutanea/irritazione cutanea Provoca irritazione cutanea.**- Gravi danni oculari/irritazione oculare**

Provoca grave irritazione oculare.

67-63-0 alcool isopropilico

irritazione oculare	Provoca grave irritazione oculare. Studio su coniglio terminato al giorno 14; reversibilità completa osservata al giorno 21.
---------------------	---

51-03-6 Piperonilbutossido

irritazione oculare	Irritante per gli occhi (coniglio; OECD 405).
---------------------	---

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 27.02.2023

Numero versione 11 (sostituisce la versione 10)

Revisione: 27.02.2023

Denominazione commerciale: S-NIDO

(segue da pagina 10)

- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Mutagenicità sulle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**- Cancerogenicità**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

7696-12-0 Tetrametrina (ISO)

cancerogenicità	Nonostante gli aumenti statisticamente significativi dei tumori delle cellule interstiziali testicolari in due studi indipendenti sui ratti, le evidenze non sono abbastanza forti da classificare la tetrametrina nella Categoria 1B perché ci sono incertezze legate alla modalità di azione e alla rilevanza per l'uomo. Tuttavia, si ritiene che non possano essere ignorate le informazioni disponibili e, quindi, la rilevanza per l'uomo non può essere esclusa. Pertanto, la tetrametrina è classificata come cancerogena di categoria 2.
-----------------	---

- Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Può provocare sonnolenza o vertigini.

67-63-0 alcool isopropilico

tossicità specifica per organi bersaglio esp. sing	A causa della narcosi transitoria e degli effetti di sedazione a carico del sistema nervoso centrale legati alla concentrazione, la sostanza è classificata come STOT esposizione singola, H336 - può causare sonnolenza o vertigini, secondo i criteri di classificazione CLP.
--	---

51-03-6 Piperonilbutossido

tossicità specifica per organi bersaglio esp. sing	Indicazioni di lieve irritazione delle vie respiratorie sono state rilevate in uno studio di inalazione acuta nel ratto (secrezioni nasali, respiro affannoso, focolai rossi) ed in uno studio di inalazione di 3 mesi nel ratto (secrezioni nasali rosse, alterazioni istopatologiche della laringe inclusa lieve metaplasia squamosa con ipercheratosi minima e infiammazione moderata). La sostanza è classificata come STOT SE 3 H335.
--	--

52315-07-8 cipermetrina cis/trans +/-40/60

tossicità specifica per organi bersaglio esp. sing	Può irritare le vie respiratorie. L'irritazione delle vie respiratorie causata dalla cipermetrina è caratterizzata da tosse, lieve dispnea, starnuti e rinorrea.
--	---

7696-12-0 Tetrametrina (ISO)

tossicità specifica per organi bersaglio esp. sing	Segni clinici di neurotossicità (fibrillazione muscolare, incontinenza urinaria, paralisi degli arti, bradipnea e respirazione irregolare) sono stati osservati in uno studio di inalazione acuta con d-trans-tetrametrina a 0,131 mg/l e oltre.
--	--

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

51-03-6 Piperonilbutossido

tossicità specifica per organi bersaglio esp. rip.	L'applicazione cutanea della sostanza a dosi fino a 1000 mg/kg bw/d per 21 giorni non ha causato tossicità sistemica nei conigli. Tuttavia, sono stati osservati effetti cutanei (eritema, edema, desquamazione, ragadi e aree arrossate in rilievo) dalla dose più bassa di 100 mg/kg bw/d. Sulla base di questi effetti sulla pelle, alla sostanza è assegnata l'indicazione supplementare di pericolo EUH066 (l'esposizione ripetuta può causare secchezza o screpolature della pelle).
--	--

52315-07-8 cipermetrina cis/trans +/-40/60

tossicità specifica per organi bersaglio esp. rip.	Può provocare danni al sistema nervoso in caso di esposizione prolungata o ripetuta. La neurotossicità è caratterizzata da segni clinici tra cui piloerezione, nervosismo e movimenti scoordinati, atassia, andatura instabile e iperestesia.
--	--

- Pericolo in caso di aspirazione Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

(continua a pagina 12)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 27.02.2023

Numero versione 11 (sostituisce la versione 10)

Revisione: 27.02.2023

Denominazione commerciale: **S-NIDO**

(segue da pagina 11)

- Ulteriori dati tossicologici:	
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	
Inalazione	Temperature elevate o azioni meccaniche possono formare vapori, nebulizzazioni o fumi che possono essere irritanti per gli occhi, naso, gola e polmoni.
- Effetti tossicocinetici, effetti sul metabolismo e distribuzione	
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	
Effetti sulla salute	Concentrazioni di vapore superiori ai livelli di esposizione raccomandati sono irritanti per gli occhi e le vie respiratorie, possono causare cefalea e vertigini, avere effetto anestetico e causare altri effetti sul sistema nervoso centrale. Piccole quantità di liquido, aspirate nei polmoni in caso di ingestione o di vomito, possono causare polmonite chimica o edema polmonare. Esposizione a questo materiale o uno dei suoi componenti in situazioni in cui ci sia un potenziale per alti livelli, in spazi confinati o in situazioni di abuso, può provocare ritmo cardiaco anormale (aritmie). Esposizione ad alti livelli di idrocarburi, possono iniziare aritmie in lavoratori esposti a stress o che assumono sostanze cuore-stimolanti come adrenalina, decongestionanti nasali, farmaci per l'asma, o farmaci cardiovascolari.

- 11.2 Informazioni su altri pericoli**- Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.

* **SEZIONE 12: Informazioni ecologiche****- 12.1 Tossicità**

- Tossicità acquatica e/o terrestre:	
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	
EL50/48h	3 mg/l (daphnia magna)
EL50/72h	10-30 mg/l (pseudokirchneriella subcapitata)
EL50/21d	1,6 mg/l (daphnia magna)
NOELR/72h	10 mg/l (pseudokirchneriella subcapitata)
NOELR/21d	1 mg/l (daphnia magna)
LL50/96h	>13,4 mg/l (oncorhynchus mykiss)
67-63-0 alcool isopropilico	
EC50/24h	>10000 mg/l (daphnia magna)
EC50/7d	1800 mg/l (scenedesmus subspicatus)
LC50/96h	9640 mg/l (pimephales promelas)
51-03-6 Piperonilbutossido	
EC50/96h	0,23 mg/l (crassostrea virginica)
ErC50/72h	3,89 mg/l (senastrum capricornutum)
LC50/96h	3,94 mg/l (cyprinodon variegatus)
EbC50/72h	2,09 mg/l (senastrum capricornutum)
NOErC/72h	0,824 mg/l (senastrum capricornutum)
NOEC/21d	0,03 mg/l (daphnia magna)
NOEC/35d	0,18 mg/l (pimephales promelas)
NOEC/3h	28,9 mg/l (microorganismi)
NOEC/28d	0,0148 mg/l (chironomus riparius)
52315-07-8 cipermetrina cis/trans +/-40/60	
EC50/3h	163 mg/l (fanghi attivi)
ErC50/96h	>0,033 mg/l (senastrum capricornutum) valore superiore alla solubilità in acqua
EbC50/96h	>0,033 mg/l (senastrum capricornutum) valore superiore alla solubilità in acqua
LC50/96h	0,00283 mg/l (oncorhynchus mykiss)
NOEC/21d	0,00004 mg/l (daphnia magna)

(continua a pagina 13)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 27.02.2023

Numero versione 11 (sostituisce la versione 10)

Revisione: 27.02.2023

Denominazione commerciale: S-NIDO

(segue da pagina 12)

NOEBC/96h	≥0,033 mg/l (selenastrum capricornutum) valore superiore alla solubilità in acqua
NOEC/300d	0,000077 mg/l (pimephales promelas)
EC50	6,9 ng/l (chironomus riparius) 5,3 ng/l (Hyaella azteca)
EC50/48h	0,0003 mg/l (daphnia magna)
7696-12-0 Tetrametrina (ISO)	
ErC50/72h	>0,25 mg/l (selenastrum capricornutum) (OECD TG 201)
LC50/96h	0,033 mg/l (danio rerio) (OECD TG 203) 0,0037 mg/l (oncorhynchus mykiss) (EPA OPP 72-1)
NOErC/72h	0,25 mg/l (selenastrum capricornutum) (OECD TG 201)
EC50/48h	0,11 mg/l (daphnia magna) (EPA OPP 72-2)
- 12.2 Persistenza e degradabilità	
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	
biodegradabilità	Rapida biodegradabilità in acqua: 98% (28 giorni).
67-63-0 alcool isopropilico	
biodegradabilità	Facilmente biodegradabile.
51-03-6 Piperonilbutossido	
biodegradabilità	Non rapidamente biodegradabile (24%; 28 giorni; OECD 301B).
Persistenza	La sostanza si degrada in modo relativamente lento nell'ambiente acquatico con un valore di DT50 nel peggiore dei casi pari a 104,3 giorni a 12°C. Inoltre, nel suolo la sostanza si degrada con un valore di DT50 pari a 58,3 giorni a 12°C. Pertanto, la sostanza è considerata molto persistente.
52315-07-8 cipermetrina cis/trans +/-40/60	
biodegradabilità	La sostanza non è rapidamente biodegradabile.
Persistenza	La degradazione primaria in un sistema acqua-sedimento è stata misurata utilizzando la linea guida OECD 308. Poiché il DT50 risulta essere inferiore a 40 giorni in acqua dolce (DT50 = 0,9 giorni; 12°C) e inferiore a 120 giorni nel sedimento (DT50 = 20,7-27 giorni; 12°C), la sostanza non è considerata persistente.
7696-12-0 Tetrametrina (ISO)	
biodegradabilità	23% (OECD TG 301 F; 28 giorni). Non facilmente biodegradabile.
- 12.3 Potenziale di bioaccumulo	
67-63-0 alcool isopropilico	
bioaccumulo	Non c'è da aspettarsi un bioaccumulo in quanto la sostanza ha un coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua basso (log Kow < 3).
51-03-6 Piperonilbutossido	
bioaccumulo	Il fattore di bioconcentrazione determinato sperimentalmente per il pesce è pari a 290 l/kg. Pertanto, la sostanza non è considerata bioaccumulabile.
coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua	log Kow = 4,8 (pH=6,5; 20°C).
52315-07-8 cipermetrina cis/trans +/-40/60	
fattore di bioconcentrazione	BCF pesci = 417 l/kg (BCFwin; EPISUITE; log Kow = 5,45) La sostanza ha un basso potenziale di bioaccumulo.
coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua	Log Kow = 5,45
7696-12-0 Tetrametrina (ISO)	
fattore di bioconcentrazione	BCF = 827 l/kg ww (pesci) La sostanza ha un potenziale di bioaccumulo e, quindi, è considerata bioaccumulabile.
coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua	Log Kow = 4,58
- 12.4 Mobilità nel suolo	
51-03-6 Piperonilbutossido	
coefficiente di ripartizione nel carbonio organico	Koc = 3745,3 l/kg
52315-07-8 cipermetrina cis/trans +/-40/60	
coefficiente di ripartizione nel carbonio organico	Koc=575000

(continua a pagina 14)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 27.02.2023

Numero versione 11 (sostituisce la versione 10)

Revisione: 27.02.2023

Denominazione commerciale: **S-NIDO**

(segue da pagina 13)

7696-12-0 Tetrametrina (ISO)	
coefficiente di ripartizione nel carbonio organico	Log K _{oc} = 3,3-3,4 (suolo/acqua). I valori di K _{oc} (2045; 2754) indicano che la sostanza è immobile e rimane prevalentemente nel suolo.

- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- **PBT:** La miscela non contiene sostanze PBT in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.

- **vPvB:** La miscela non contiene sostanze vPvB in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.

- 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.

- **12.7 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

- **Ulteriori indicazioni:** Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.
Smaltire in conformità con le norme locali.

- Imballaggi non puliti:

- **Consigli:** Smaltire in conformità con le norme locali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- 14.1 Numero ONU o numero ID

- **ADR, IMDG, IATA** UN1950

- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

- **ADR** 1950 AEROSOL, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
 - **IMDG** AEROSOLS, MARINE POLLUTANT
 - **IATA** AEROSOLS, flammable

- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

- ADR



- **Classe** 2 5F Gas
 - **Etichetta** 2.1

- IMDG



- **Class** 2.1 Gas

(continua a pagina 15)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 27.02.2023

Numero versione 11 (sostituisce la versione 10)

Revisione: 27.02.2023

Denominazione commerciale: **S-NIDO**

(segue da pagina 14)

- Label	2.1
- IATA	
	
- Class	2.1 Gas
- Label	2.1
- 14.4 Gruppo d'imballaggio	
- ADR, IMDG, IATA	Non applicabile
- 14.5 Pericoli per l'ambiente	Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: cipermetrina cis/trans +/-40/60
- Marine pollutant:	Sì
- Marcatura speciali (ADR):	Simbolo (pesce e albero)
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Gas
- N° identificazione pericolo (Numero Kemler): -	
- Numero EMS:	F-D,S-U
- Stowage Code	SW1 Protected from sources of heat. SW22 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre: Category A. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Category B. For WASTE AEROSOLS: Category C, Clear of living quarters.
- Segregation Code	SG69 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre: Segregation as for class 9. Stow "separated from" class 1 except for division 1.4. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2. For WASTE AEROSOLS: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2.
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
- Trasporto/ulteriori indicazioni:	
- ADR	
- Quantità limitate (LQ)	1L
- Quantità esenti (EQ)	Codice: E0 Vietato al trasporto in quantità esente
- Categoria di trasporto	2
- Codice di restrizione in galleria	D
- IMDG	
- Limited quantities (LQ)	1L
- Excepted quantities (EQ)	Code: E0 Not permitted as Excepted Quantity
- UN "Model Regulation":	UN 1950 AEROSOL, 2.1, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

(continua a pagina 16)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 27.02.2023

Numero versione 11 (sostituisce la versione 10)

Revisione: 27.02.2023

Denominazione commerciale: **S-NIDO**

(segue da pagina 15)

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Categoria Seveso**
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
P3a AEROSOL INFIAMMABILI
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 100 t
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 200 t
- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)**
La miscela non contiene sostanze identificate come POP.
- **ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV)**
Non è presente nessuna sostanza inclusa nell'allegato XIV.
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3, 40, 57, 75
- **Regolamento (UE) N. 649/2012 (PIC)** Non sono contenute sostanze listate in tale regolamento.
- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148 - Precursori di esplosivi**
La miscela non contiene sostanze identificate come precursori di esplosivi in concentrazione pari o superiore all'1%.
- **Disposizioni nazionali:** Non sono disponibili ulteriori informazioni.
- **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**
Presidio Medico Chirurgico
Registrazione del Ministero della Salute n. 19770
Titolare della registrazione: ZAPI S.p.A. - Via Terza Strada, 12 - 35026 Conselve (PD) - Tel. +39 049 9597737
- **Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi del regolamento REACH, articolo 59**
La miscela non contiene sostanze identificate come SVHC in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.
- **Regolamento (CE) n. 1005/2009: sostanze che riducono lo strato di ozono**
La miscela non contiene sostanze che riducono lo strato di ozono.
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica ai sensi del regolamento REACH è stata effettuata per le seguenti sostanze contenute:

- Componenti della miscela:	
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	
.	E' stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica. Le informazioni presenti nello scenario espositivo sono state integrate all'interno della scheda dati di sicurezza.
67-63-0 alcool isopropilico	
.	E' stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica. Le informazioni presenti nello scenario espositivo sono state integrate all'interno della scheda dati di sicurezza.

* SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.

- Frasi rilevanti

- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H281 Contiene gas refrigerato; può provocare ustioni o lesioni criogeniche.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H315 Provoca irritazione cutanea.

(continua a pagina 17)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 27.02.2023

Numero versione 11 (sostituisce la versione 10)

Revisione: 27.02.2023

Denominazione commerciale: S-NIDO

(segue da pagina 16)

H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H332 Nocivo se inalato.
 H335 Può irritare le vie respiratorie.
 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
 H351 Sospettato di provocare il cancro.
 H371 Può provocare danni agli organi.
 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 EUH066 L'esposizione ripetuta può causare secchezza o screpolature della pelle.

- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Pericoli chimico-fisici: la classificazione della miscela si basa sui criteri stabiliti dal regolamento (CE) n. 1272/2008, allegato I, parte 2. Se pertinenti, i metodi sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute e per l'ambiente: la classificazione della miscela si basa sul metodo di calcolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008, parti 3 e 4, sulla base dei dati relativi ai componenti.

- Abbreviazioni e acronimi:

NOELR: No Observed Effect Loading Rate
 RD50: Respiratory decrease, 50 percent
 LC0: Lethal concentration, 0 percent
 NOEC: No Observed Effect Concentration
 IC50: Inhibitory concentration, 50 percent
 NOAEL: No Observed Adverse Effect Level
 EC50: Effective concentration, 50 percent
 EC10: Effective concentration, 10 percent
 AEC: Acceptable Exposure Concentration
 LL0: Lethal Load, 0 percent
 AEL: Acceptable Exposure Limit
 LL50: Lethal Load, 50 percent
 EL0: Effective Load, 0 percent
 EL50: Effective Load, 50 percent
 ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 IATA: International Air Transport Association
 GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
 EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
 CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
 DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
 PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
 LC50: Lethal concentration, 50 percent
 LD50: Lethal dose, 50 percent
 PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
 SVHC: Substances of Very High Concern
 vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
 Aerosol 1: Aerosol – Categoria 1
 : Aerosol – Categoria 3
 Press. Gas (Ref. Liq.): Gas sotto pressione – Gas liquefatto refrigerato
 Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2
 Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
 Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
 Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
 Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2
 STOT SE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 2
 STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
 STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2
 Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1
 Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
 Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
 Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

- Riferimenti

- Direttive 75/324/CEE e 10/2013/UE e successive modifiche;
- Assessment Report della sostanza attiva PBO (disponibile nel sito dell'ECHA);
- Assessment Report della sostanza attiva Cipermetrina cis/trans +/-40/60 (disponibile nel sito dell'ECHA);

- Fonti

1. The E-Pesticide Manual Versione 2.1 (2001)
2. Regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche
3. Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche
4. Regolamento (UE) 2020/878
5. Regolamento (UE) 528/2012
6. Regolamento (CE) 790/2009 (1° ATP CLP)
7. Regolamento (UE) 286/2011 (2° ATP CLP)

(continua a pagina 18)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 27.02.2023

Numero versione 11 (sostituisce la versione 10)

Revisione: 27.02.2023

Denominazione commerciale: S-NIDO

(segue da pagina 17)

8. Regolamento (UE) 618/2012 (3° ATP CLP)
9. Regolamento (UE) 487/2013 (4° ATP CLP)
10. Regolamento (UE) 944/2013 (5° ATP CLP)
11. Regolamento (UE) 605/2014 (6° ATP CLP)
12. Regolamento (UE) 1221/2015 (7° ATP CLP)
13. Regolamento (UE) 2016/918 (8° ATP CLP)
14. Regolamento (UE) 2016/1179 (9° ATP CLP)
15. Regolamento (UE) 2017/776 (10° ATP CLP)
16. Regolamento (UE) 2018/669 (11° ATP CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/521 (12° ATP CLP)
18. Regolamento (UE) 2018/1480 (13° ATP CLP)
19. Regolamento (UE) 2020/217 (14° ATP CLP)
20. Regolamento (UE) 2020/1182 (15° ATP CLP)
21. Regolamento (UE) 2021/643 (16° ATP CLP)
22. Regolamento (UE) 2021/849 (17° ATP CLP)
23. Regolamento (UE) 2022/692 (18° ATP CLP)
24. Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)
25. Sito web ECHA

- * Dati modificati rispetto alla versione precedente